

Eurovita S.p.A.

Impresa di assicurazione italiana appartenente al Gruppo Eurovita

Regolamento del fondo interno

EUROVITA FONDO ATTIVO al 31.12.2018

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi
RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (com parto) Eurovita FONDO ATTIVO
SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2018

Allegato 1

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2018		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	816.114,41	94,64	955.546,76	90,24
A1. Titoli di debito			415.590,13	39,25
A1.1. Titoli di Stato			268.550,67	25,36
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili			46.914,46	4,43
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi			100.125,00	9,46
A2. Titoli azionari			63.349,40	5,98
A3. Parti di O.I.C.R.	816.114,41	94,64	476.607,23	45,01
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Futures				
C1.2. diritti e warrant				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	46.246,23	5,36	101.330,42	9,57
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare			641,65	0,06
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	3,86	0,00	1.348,82	0,13
H1. Ratei attivi			1.345,13	0,13
H2. Altri attivi (da specificare)	3,86	0,00	3,69	0,00
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute	3,86	0,00	3,69	0,00
H2.3. Arrotondamenti attivi				
H2.4. Rebates				
TOTALE ATTIVITA'	862.364,50	100,00	1.058.867,65	100,00

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2018		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE			-75.498,12	87,49
M. ALTRE PASSIVITA'	-3.386,98	100,00	-10.796,30	12,51
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota	-567,00	16,74		
M3. Spese revisione rendiconto	-1.858,00	54,86	-7.213,00	8,36
M4. Commissione di gestione	-961,98	28,40	-3.583,30	4,15
M5. Passività diverse				
TOTALE PASSIVITA'	-3.386,98	100,00	-86.294,42	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		858.977,52		972.573,23
Numero delle quote in circolazione		62.149,971		65.721,714
Valore unitario delle quote		13,821		14,798

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse		3.450,852		2.517,310
Quote rimborsate	5.303,895	2.393,849	416,565	1.425,596

	Rendiconto al 31-12-2018	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	896,23	18.650,73
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	813,34	11.647,73
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		2.541,22
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	82,89	4.461,78
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-7.964,86	66.362,64
A2.1. Titoli di debito	-467,61	4.629,44
A2.2. Titoli azionari	-1.070,92	2.212,42
A2.3. Parti di O.I.C.R.	-6.426,33	59.520,78
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-44.884,41	11.753,03
A3.1. Titoli di debito		9.538,30
A3.2. Titoli di capitale		-166,31
A3.3. Parti di O.I.C.R.	-44.884,41	2.381,04
Risultato gestione strumenti finanziari	-51.953,04	96.766,40
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI		10,39
C1. SU DEPOSITI BANCARI		10,39
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	7.038,63	-30.258,09
D1. RISULTATI REALIZZATI	-294,96	-26.433,25
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	7.333,59	-3.824,84
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI		3,69
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI		3,69
Risultato lordo della gestione di portafoglio	-44.914,41	66.522,39
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	-348,09	-882,54
G1. Bolli, spese e commissioni	-348,09	-882,54
Risultato netto della gestione di portafoglio	-45.262,50	65.639,85
H. ONERI DI GESTIONE	-14.697,27	-26.293,20
H1. Commissione di gestione	-11.811,01	-17.671,20
H2. Spese pubblicazione quota	-567,00	-1.403,00
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-2.319,26	-7.219,00
H4. Altri oneri di gestione		
I. ALTRI RICAVI E ONERI		-9,20
I1. Altri ricavi		
I2. Altri costi		-9,20
Utile/perdita della gestione del Fondo	-59.959,77	39.337,45

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	-6,60	Volatilità della gestione	8,74
Rendimento del benchmark	-7,97	Volatilità del benchmark **	10,25
Differenza	1,37	Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark ** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

EUROVITA FONDO ATTIVO

NOTE ILLUSTRATIVE

- **PARTENZA FONDO:** Il fondo interno EUROVITA FONDO ATTIVO è partito il 11/03/2004.
- **REVISIONE CONTABILE:** La gestione del fondo è stata sottoposta a revisione contabile in base all'articolo 4 del regolamento da parte di KPMG S.p.A.
- **RETROCESSIONI COMMISSIONALI O DI ALTRI PROVENTI:** La Compagnia nel corso dell'anno, se operativamente possibile, ha preferito far ricorso ad OICR con classi di azioni per investitori istituzionali gravate da minori commissioni di gestione e senza retrocessioni commissionali o di altri proventi (c.d. "rebates").
Le eventuali rebates ricevute in virtù di accordi con soggetti terzi sono riconosciute ai Contraenti.
Nel corso dell'esercizio, il fondo non ha maturato rebates di competenza.
- **LIMITI:** Relativamente ai criteri di investimento, si precisa che nel corso dell'esercizio si sono registrati casi di superamento dei limiti previsti dalla normativa di riferimento in termini di composizione del patrimonio del fondo. Tali superamenti, di natura non significativa e legati fisiologicamente al combinato effetto dell'andamento dei mercati finanziari e dell'ordinaria attività operativa di trading hanno avuto una frequenza consecutiva di almeno 3 settimane nel corso dell'anno. Tuttavia si puntualizza che al termine di questo periodo i livelli di composizione del patrimonio del fondo sono stati prontamente riallineati a quelli previsti dalla normativa di riferimento.
- **VALORE UNITARIO DELLA QUOTA E SUA PUBBLICAZIONE:** Al fine di perseguire l'obiettivo di potenziare la digitalizzazione del mercato assicurativo e di ridurre il peso degli oneri di gestione a carico del fondo, ai sensi del Regolamento IVASS n.41 del 2 agosto 2018, è stato stabilito di non pubblicare più il valore della quota del fondo sui quotidiani nazionali a partire dal 01/02/2019, abrogando di fatto l'Art. 5 del Regolamento del fondo.
- **COPERTURA RISERVE TECNICHE:** il numero delle quote componenti il fondo non è inferiore al numero di quote componenti le riserve matematiche costituite per le assicurazioni dei corrispondenti contratti.
- **BANCA DEPOSITARIA:** BNP Paribas.
- **TER:** Il TER (Total Expenses Ratio) del fondo è pari a 3,23%.
- **MODALITA' OPERATIVE:**
 - le compravendite di valori mobiliari vengono registrate in portafoglio nella stessa data di effettuazione delle operazioni;
 - le commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari sono comprese nel prezzo di carico contabile del valore mobiliare;
 - i dividendi sui titoli azionari in portafoglio vengono registrati dal giorno della quotazione ex-cedola del titolo al netto della eventuale ritenuta d'imposta estera;
 - gli interessi attivi al netto della ritenuta e gli altri proventi e oneri di gestione vengono registrati secondo il principio della competenza temporale mediante la rilevazione di ratei attivi e passivi;
 - la ritenuta sugli interessi viene inserita come parte dell'attivo in una voce di credito e portata in aumento dei proventi di competenza;
 - il costo medio ponderato è determinato dal valore dei titoli alla fine dell'esercizio precedente modificato dal costo degli acquisti effettuati nell'esercizio in esame;
 - le differenze tra i costi medi ponderati e i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio a fine esercizio originano plus/minusvalenze da valutazione;
 - gli utili e le perdite da realizzo riflettono la differenza tra i costi medi ponderati e i relativi valori di realizzo;

- le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono registrati a norma del regolamento dei fondi secondo il principio della competenza temporale;
- La commissione di gestione è calcolata settimanalmente e prelevata mensilmente dalla disponibilità del fondo secondo le percentuali definite nell'articolo 5 del regolamento stesso applicate al patrimonio medio annuo del Fondo.

Per ogni altra informazione relativa ai principi utilizzati si fa riferimento all'allegato Regolamento.

Regolamento del Fondo **EUROVITA FONDO ATTIVO****Art. 1****Costituzione e denominazione del Fondo Interno**

La Società gestisce il fondo interno espresso in Euro e denominato: Fondo Eurovita Attivo

La Società, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza danno alcuno al Contraente e nel rispetto dei criteri e dei profili di investimento scelti dal Contraente steso all'atto della stipula del contratto, potrà procedere alla fusione dei Fondi Interni con altri Fondi Interni aventi analoghe caratteristiche.

La fusione avrebbe lo scopo di perseguire l'ottimizzazione della redditività del fondo in relazione a rilevanti mutamenti degli scenari finanziari o a particolari vicende del fondo stesso (quali, ad esempio, la sua ridotta consistenza patrimoniale), anche con riferimento ad eventuali significative modifiche introdotte alla normativa di riferimento.

L'operazione di fusione sarà effettuata a valori di mercato, attribuendo ai contraenti un numero di quote del fondo incorporante il cui controvalore complessivo è pari al controvalore complessivo delle quote possedute dal Contraente del fondo incorporato, valorizzate all'ultima quotazione ante fusione.

La fusione non comporterà pertanto alcun onere aggiuntivo a carico del Contraente. Il regolamento del Fondo Interno di destinazione sarà comunicato al Contraente. Gli effetti della fusione saranno sospesi per 60 giorni dalla data di comunicazione; entro tale termine il Contraente avrà la possibilità di sciogliere il contratto o trasferire le disponibilità presso altro Fondo Interno della Società senza applicazione di alcuna penalità.

Art. 2**Obiettivi, caratteristiche e criteri di investimento del Fondo Interno**

L'investimento tende a perseguire significative possibilità di crescita del patrimonio mediante una struttura di portafoglio adeguata ad un orizzonte temporale di lungo periodo, nell'ambito di un profilo di diversificazione globale per aree geografiche (principalmente Europa e Stati Uniti d'America), settori (in base alle prospettive di crescita) e categorie di emittenti (emittenti primari, scelti tra quelli che offrano le maggiori garanzie di solidità).

Gli investimenti possono essere realizzati sia direttamente in strumenti di debito o di capitale, sia tramite OICR.

Le attività conferite a fronte dei versamenti su polizze Unit Linked poste a copertura delle relative riserve matematiche saranno investite conformemente a quanto previsto dal d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174, dal provvedimento ISVAP n. 297/96, così come modificato dal provvedimento n. 981G/98, e dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive eventuali modifiche.

La gestione del fondo e l'attuazione delle politiche di investimento competono alla Società che vi provvede nell'interesse dei Contraenti. La Società, nell'ottica di una più efficiente gestione del fondo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni, che siano intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni, deleghe gestionali che richiedano specifiche professionalità, non limitando in alcun modo la propria responsabilità e il costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

È prevista la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo o in altri strumenti finanziari emessi da società del gruppo di cui fanno parte la Società o le società partecipanti al capitale sociale della Società stessa. Al Fondo Interno non verranno fatte gravare spese e/o commissioni, di qualsivoglia natura, relativamente all'eventuale investimento in OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo.

Gli OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) possono investire in:

- azioni dell'area EMU e/o altri titoli rappresentativi di capitale di rischio negoziabili sui mercati dei capitali e/o warrant dell'area EMU;

- titoli di debito con qualunque durata finanziaria, emessi o garantiti da Stati appartenenti all'area EMU e/o emessi da Enti Internazionali di carattere pubblico appartenenti all'area EMU;
- titoli di debito, limitatamente ad una parte residuale, emessi da altri emittenti dell'area EMU con rating minimo BBB "investment grade" (Standard & Poors);
- titoli di debito emessi da Enti Internazionali di carattere pubblico e/o emessi o garantiti da Stati appartenenti all'OCSE, comunque emessi con valuta denominata in Euro;
- titoli di debito, limitatamente ad una parte residuale, emessi da altri emittenti di Stati appartenenti all'OCSE, comunque emessi con valuta denominata in Euro.

La Società si riserva la facoltà, in relazione all'andamento dei mercati finanziari e salvaguardando gli interessi dei Contraenti, di modificare le attività finanziarie sopra indicate, nonché di sostituire il gestore degli OICR oggetto di investimento.

Coerentemente con il profilo di rischio del fondo, e ai fini di copertura degli investimenti effettuati, è prevista la possibilità di impiegare strumenti finanziari derivati.

Il fondo può investire in strumenti finanziari sia di natura azionaria sia obbligazionaria, senza alcun vincolo predeterminato (l'esposizione al rischio azionario può variare da un minimo dello 0% ad un massimo del 100% del valore complessivo del fondo). La valuta di denominazione del Fondo è l'Euro.

Il controvalore complessivo delle attività espresse, o che possono investire, in divise diverse dall'Euro, può essere pari al 100% del valore complessivo del fondo; per la parte del fondo costituita da attività espresse, o che possono investire, in divise diverse dall'Euro è prevista l'esposizione al rischio di cambio.

La volatilità media annua attesa della quota ritenuta accettabile è pari al 12% (livello di rischio di tipo medio-alto calcolato ipotizzando che i livelli attesi di volatilità siano in linea con quelli storici, con una allocazione ipotetica bilanciata tra fondi azionari e obbligazionari principalmente del mercato americano ed europeo e in parte minore fondi monetari, escludendo fondi asiatici e delle economie emergenti) ed è ottenuta sulla base della serie storica e dei parametri oggettivi solitamente utilizzati per questo tipo di stime.

Le strategie di investimento saranno delineate dalla Società, la quale dovrà individuare le attività oggetto di investimento del patrimonio del fondo, in conformità agli obiettivi ed al profilo di rischio del fondo stesso ed in maniera tale che le operazioni effettuate siano eseguite alle migliori condizioni possibili con riferimento al momento, alla dimensione e alla natura delle operazioni.

Gli eventuali crediti di imposta riconosciuti sui dividendi o sui proventi derivanti dalla gestione delle quote di OICR presenti nel fondo concorrono ad incrementare il valore del fondo a partire dalla data in cui sono maturati.

L'incremento del valore delle quote del fondo viene reinvestito nel fondo stesso.

Art. 3

Parametro oggettivo di riferimento

Ai sensi dell'art. 22, Circ. 551/D, emanata dall'ISVAP in data 01/03/2005, al fondo interno denominato

"Eurovita Attivo" è associato il seguente parametro oggettivo di riferimento (benchmark):

Fondo Interno	Codice Bloomberg	Nome dell'indice	Peso percentuale
Eurovita Attivo	FIDMFLES <Index>	Fideuram Flessibili	100.00%

L'indice Fideuram è implicitamente gravato dei costi di gestione dei Fondi costituenti: la performance di tale indice è pertanto da intendersi al netto dei costi di gestione dei Fondi che costituiscono l'indice stesso.

La Compagnia non prevede l'applicazione di alcuna "commissione di overperformance" nel caso in cui il rendimento del Fondo Interno "Eurovita Attivo" dovesse essere superiore al rendimento del parametro di riferimento sopra indicato.

Art. 4

Criteria per la determinazione del valore complessivo netto del Fondo Interno

Il valore complessivo netto del fondo interno è la risultante della valorizzazione delle attività del fondo stesso al netto delle eventuali passività e delle spese inerenti ai fondi interni di cui al successivo Art. 6.

La Società calcola settimanalmente il valore complessivo netto del fondo interno conformemente ai seguenti criteri:

- il valore si riferisce sempre al giorno di riferimento per la conversione delle quote, ovvero ogni giovedì lavorativo in Italia e non festivo per le borse di Milano, Londra, New York, Lussemburgo (qualora il giorno di riferimento per la conversione delle quote non coincida con un giorno lavorativo, sarà considerato come tale il primo giorno lavorativo immediatamente successivo);

- qualora alla data di rilevazione della posizione netta in valori mobiliari si verificasse una sospensione o una sostanziale limitazione degli scambi nella mezz'ora antecedente all'orario di chiusura della relativa Borsa, in caso di attivi trattati su mercati regolamentati (Evento di Turbativa), verrà assunto, ai fini del calcolo, il valore dell'attivo rilevato il primo giorno immediatamente precedente all'inizio dell'Evento di Turbativa. In ogni caso il valore dell'attivo verrà determinato non oltre il quinto giorno lavorativo antecedente alla data di rilevazione; per l'individuazione quantitativa delle attività si considera la posizione netta in strumenti finanziari quale si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo, emergenti dalle evidenze patrimoniali rettificata dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati.

Ai fini della determinazione del valore complessivo netto del fondo interno saranno applicati i seguenti principi contabili:

- le negoziazioni su titoli e altre attività finanziarie sono contabilizzate nel portafoglio del fondo interno sulla base della conclusione dei relativi contratti, anche se non regolati;
- gli interessi e gli altri proventi ed oneri di natura operativa sono registrati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione di ratei attivi e passivi;
- gli interessi e gli altri proventi attivi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'acconto;
- i dividendi non ancora incassati sui titoli azionari in portafoglio sono considerati dal giorno della quotazione ex-cedola;
- l'immissione e il prelievo delle quote sono registrate in base a quanto previsto dalle condizioni contrattuali e secondo il principio della competenza temporale;
- i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo ufficiale rilevato il giorno di riferimento del calcolo;
- i valori mobiliari non quotati sono valutati al presunto valore di realizzo;
- le quote di un OICR presente nel fondo interno vengono valorizzate sulla base dell'ultimo valore della quota disponibile al giorno di valorizzazione della quota del fondo;
- per i valori mobiliari con valorizzazioni ufficiali disponibili con cadenza settimanale o mensile si utilizza l'ultimo valore disponibile;
- la conversione in Euro dei valori mobiliari espressi in valuta estera avviene applicando i cambi indicativi rilevati dalla Banca Centrale Europea il giorno di riferimento del calcolo;
- il numerario è computato al nominale;

- gli eventuali crediti di imposta riconosciuti sui dividendi o sui proventi derivanti dalla gestione delle quote di OICR presenti nel fondo interno concorrono ad incrementare il valore del fondo a partire dalla data in cui sono maturati.

Art. 5

Valore unitario della quota e sua pubblicazione

Il valore unitario della quota viene calcolato ogni settimana dividendo il valore complessivo netto del fondo interno, di cui al precedente Art. 4, per il numero complessivo di quote costituenti il patrimonio, entrambi relativi al giorno di riferimento per la conversione delle quote, ovvero ogni giovedì lavorativo in Italia e non festivo per le borse di Milano, Londra, New York, Lussemburgo e troncando il risultato alla terza cifra decimale. Qualora il giorno di riferimento per la conversione delle quote non coincida con un giorno lavorativo, sarà considerato come tale il primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Il valore unitario della quota è al netto di qualsiasi onere a carico del fondo interno.

Il valore unitario della quota è pubblicato ogni giorno su "Milano Finanza" con indicazione della relativa data di riferimento; è inoltre reso disponibile con cadenza settimanale sul sito internet della Società alla pagina www.eurovita.it.

Art. 6

Spese inerenti al Fondo Interno

I fondi interni in cui vengono investiti i premi prevedono spese che determinano una diminuzione del valore netto degli stessi, e di conseguenza del valore netto della quota, quali:

a) commissioni di gestione applicate dalla Società e pari ad una percentuale del valore complessivo del fondo, come di seguito indicato:

- 1,30% su base annua per il Fondo Eurovita Attivo;

b) non sono previste commissioni per la garanzia di prestazione minima applicate dalla Società;

c) non sono previste commissioni di overperformance applicate dalla Società;

d) oneri inerenti all'acquisizione ed alla dismissione delle attività del fondo interno ed ulteriori oneri di diretta pertinenza;

e) spese di amministrazione e custodia delle attività del fondo interno, di pubblicazione del valore delle quote, nonché spese sostenute per l'attività svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del fondo interno;

f) commissioni di gestione annue applicate dalle S.G.R. variabili in funzione della diversa tipologia di OICR in cui investono i fondi interni, nella misura massima qui sotto riportata:

OICR	Commissione di gestione massima
Monetari	1,30%
Obbligazionari	1,75%
Bilanciati	2,00%
Azionari	2,00%
Flessibili	2,00%

Possono inoltre essere previste commissioni di incentivo (overperformance) relativamente agli OICR in cui investono i fondi interni, calcolate qualora l'incremento percentuale del valore della quota dell'OICR sia superiore alla variazione di un parametro predefinito (benchmark di riferimento).

Le commissioni di gestione annue e di incentivo – applicate sul patrimonio netto dell'OICR – non sono individuabili né quantificabili a priori a causa della numerosità, varietà e variabilità degli investimenti in quote di OICR.

Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, la Società potrà rivedere il costo massimo, previa comunicazione al Contraente e fatto salvo il diritto di quest'ultimo di recedere dal contratto senza l'applicazione di alcun onere o penalizzazione.

Le predette commissioni vengono imputate al fondo interno, attraverso una diminuzione del suo valore netto, con una gradualità coerente con la periodicità di calcolo della quota di cui al precedente Art. 5.

Art. 7

Revisione contabile del Fondo Interno

Ogni fondo è oggetto di revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo speciale di cui all'Articolo 161 del D. Lgs. 24.02.1998 n° 58 che dovrà esprimere, con un'apposita relazione, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti nel presente Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del fondo nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del fondo alla fine di ogni esercizio.

Art. 8

Modifiche al presente regolamento

La Società si riserva di apportare quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito dei cambiamenti della normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per l'Assicurato.

Tali modifiche verranno trasmesse all'IVASS (Istituto per la vigilanza sulle assicurazione private e di interesse collettivo), con evidenza degli effetti sugli Assicurati, e comunicate al Contraente stesso. È fatto, comunque, salvo il diritto di recesso del Contraente ai sensi e per gli effetti di quanto riportato nelle Condizioni di Assicurazione.